

Squadra Under 20 maschile

Lunedì 24 ottobre 2016 si è giocata la gara del campionato Under 20 maschile, Girone C

ASD Roncade Basket - **ASD Virtus Venezia** **50 - 79**

Parziali: (13-19, 8-30, 15-19, 14-11)

ASD Roncade Basket

Garbi 3, Bergamo 9, Baretin 2, Crosato, Antico, Zottarel 7, Battistel, Persico 6, Parcol 7, Favero 13, Pizzolato, De Vidi 3.

All. Dimas Luigi

Virtus Venezia

Andrea Aseo 15, Mattia Ballarin 4, Giulio Montagner 7, Francesco Lo Duca 5, Nanni Visintin 10, Piero Antonello 12, Marco Garbeglio 12, Andrea Campagnol 14, Ciro Rizzo Zampieri

All.ri Andrea Corò e Jacopo Epis

Ci presentiamo a Roncade a ranghi ridotti, e non certo per volontà dei giocatori. Problemi vari

(non dipendenti dai giocatori) e di “burocrazia federale” riducono le unità a 9 players abili e arruolati. L'approccio alla partita è molle sia mentalmente che a livello di attenzione tecnico-tattica nella fase sia difensiva che offensiva.

Fortunatamente i primi minuti sono un po', a livello di danni, come i primi passi di arrampicata su falesia, se si cade qualche escoriazione e un paio di botte sono inevitabili, ma nulla di più.

Ecco, allora, che dopo pochi giri di lancette il tabellone segna un sonoro 9 a zero per la squadra di casa. I minuti passano e in parete si inizia ad alzarsi di quota, se non si inverte la rotta al più

presto cadere significa, ora, game over. Registriamo difesa/attacco e quella che inizialmente era una enigmatica scalata diviene una via di facile lettura. Insomma, dalla famosa quo vadis del sass de la crusc (Irsarra-Tondini), ci troviamo ad affrontare un sentiero di montagna, meglio una agevole mulattiera. In pochi minuti, complice anche una strigliata del duo Corò-Epis, ricuciamo lo strappo e chiudiamo di slancio, con buon margine, il primo quarto. Nel secondo periodo, mattone dopo

mattoni, lastrichiamo la strada per una agevole camminata. Il break è importante e “tombale”. Attacchiamo con facilità la zona avversaria, una difesa che esalta le nostre caratteristiche offensive facendoci esprimere “coralmente” con le giuste tempistiche nei movimenti offensivi. In difesa stringiamo le maglie e la partita, di fatto, si chiude con la sirena del secondo quarto. Terzo e quarto periodo sono giocati – poche scuse – in modo approssimativo.

Siamo solo alla seconda giornata, ma già dalla prossima sarà necessario lottare fin dalla

palla a due perché ogni partita è uno spareggio per cercare la qualificazione al turno successivo. Un traguardo che non è utopia anche se molto difficile. Serve umiltà, concentrazione, voglia di

migliorarsi, e molto, tatticamente oltre che tecnicamente. Serve più “energia” in tutte le fasi di gioco, più presenza “mentale”.

Precetti da applicare prima che in partita, in allenamento. Precetti per trasformare un piccolo sogno in realtà.

Forza Virtus!

**SETTORE BASKET MASCHILE
VIRTUS VENEZIA**